



COMUNE DI CAMPOMORONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 18-04-2023

Numero 37 del Registro dei Verbali

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE ADOZIONE REGOLAMENTO ED ALLEGATI

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CAMPORA GIANCARLO	SINDACO	Presente
GAROSCIO ALBERTO	ASSESSORE	Presente
REBORA ERMINIA	ASSESSORE	Presente
FERRONI ANTONELLO	ASSESSORE	Assente
MAROGLIO ELENA	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza GIANCARLO CAMPORA in qualità di SINDACO

assistito dal Segretario Dott.ssa Laura Fasano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE ADOZIONE REGOLAMENTO ED ALLEGATI

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, favorevolmente;

PREMESSO CHE *“in base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) ed a quanto previsto dai conseguenti accordi di prestito e finanziamento per l'attuazione del dispositivo, gli Stati membri adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle Misure sostenute dal dispositivo stesso sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e, in particolare, sia garantita la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e del “doppio finanziamento”;*

PRECISATO CHE:

- Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si configura come un *“programma di performance”* con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati, incentrato su *milestone* e *target*(M&T) per cui i pagamenti allo Stato Membro sono effettuati solo in base al raggiungimento dei M&T concordati *ex-ante* e temporalmente scadenzati;
- lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono:
Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;m
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
Missione 4: istruzione e ricerca;
Missione 5: inclusione e coesione;
Missione 6: salute.
- il Governo ha predisposto uno schema di *governance* che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia, supervisore dell'attuazione del Piano e responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme ed inviano i loro rendiconti alla Struttura di Coordinamento Centrale;

TENUTO CONTO che nel ruolo di *Soggetti attuatori / Beneficiari*, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base delle competenze istituzionali e degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

CONSIDERATO che, al fine dell'ottimale realizzazione delle riforme del sistema del Piano, alle consuete tipologie di *audit* finanziario si aggiungerà un controllo di tipo "qualitativo", sul raggiungimento dei risultati, non solo a beneficio del singolo progetto, ma anche dell'orientamento degli investimenti sottesi, creando un flusso informativo continuo;

DATO ATTO che l'intero sistema di verifica di spesa del PNRR è ispirato ai sistemi di controllo dei fondi strutturali europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi nonché a scongiurare potenziali casi di doppio finanziamento;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza"*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per *"traguardi e obiettivi"* le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO che come previsto dagli allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni Centrali, titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo, quali:

- di regolarità amministrativo - contabile delle spese esposte a rendicontazione, articolato nelle quattro (4) tipologie di controlli interni finalizzati a garantire la legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 d.lgs. 267/00; in particolare, il controllo di gestione, anche nella forma del c. autocontrollo giornaliero disposto da ciascun Responsabile, finalizzato ad ottimizzare il rapporto fra costi e risultati;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR, in particolare del principio del Do No Significant Harm (DNSH) che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente le cui evidenze devono essere prodotte in sede di monitoraggio e rendicontazione degli interventi nonché in sede di controllo della spesa e di verifica delle procedure di affidamento;

- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, fornendo idonea documentazione in ordine alla corretta implementazione di tutte le misure adottate ivi compreso gli strumenti di controllo trasversali e continui previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare;
- di rendicontazione delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS) tramite registrazione sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione Centrale ovvero sul sito informativo ReGiS previsto dall'art.1 co. 1043, L.30 novembre 2020 n. 178 (Legge Bilancio 2021);

VISTO il regime di semplificazione contabile di cui all'articolo 15, commi 3 e 4, Decreto Legge n.77/2021, ai sensi del quale:

- co. 3:” *Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*” e, cioè, non ricadono nei limiti per l'utilizzo delle somme vincolate e accantonate, in caso di risultati di amministrazione negativi;
- co. 4 *“Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”,* semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4 bis D.L. n. 77/2021 che, al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi per investimenti, prevede che: *“Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”,* anche in questo caso semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera a) D. lgs 267/00 e dell'art. 51, comma 6, lettera a) del d.lgs. n. 118 del 2011 è previsto che dal 2021 al 2026, gli Enti Locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

DATO ATTO che al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del DL 77/2021 nonché dall'art. 3, comma 3, del DM 11.10.2021, gli Enti Territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del Piano Esecutivo di Gestione o del Bilancio Finanziario gestionale, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Qualora fossero beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate, devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto;

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

RICHIAMATA, inoltre, la Delibera n. 3/2022 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato, con la quale è specificato che l'attività di controllo demandata alla Sezione investe sia il rispetto degli equilibri finanziari, sia la verifica dei risultati e la loro rispondenza ai Piani e Programmi di spesa, l'efficienza operativa delle Amministrazioni e l'efficacia delle misure adottate;

VISTA la metodologia per lo svolgimento dei controlli sulla attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) in ambito territoriale e sviluppo del dataset da utilizzare anche per valutare la sostenibilità delle iniziative adottate deliberazione Corte conti n. 18/sezaut/2022/inpr;

VISTO il manuale di istruzioni per il soggetto attuatore m5c2 investimento 2.1: investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale approvato con decreto interministeriale interno-mef 30 dicembre 2021 e decreto interministeriale interno-aarr 4 aprile 2022 e le *frequently asked questions (faq) in risposta ai quesiti di interesse generale – m2c4i2.2., m5c2i2.1., m5c2i2.2.*;

VISTE le linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR Versione 1.0 del 14.06.2022;

DATO ATTO che per la missione transizione digitale operano modalità diverse da quelle degli altri interventi del PNRR, che riguardano perlopiù la realizzazione di lavori pubblici. Infatti, a tali contributi viene applicato il sistema c.d. "Lump Sum", che significa contributi forfettari. Per tali misure non viene prevista infatti la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGiS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse. Altra particolarità di tali contribuzioni è rappresentata dal fatto che non sono previsti acconti, come accade invece per le altre misure, ma il pagamento in un'unica soluzione. Sono inoltre finanziabili con i contributi assegnati anche le spese sostenute antecedentemente alla pubblicazione del bando (ma non prima della data riportata nei singoli bandi) e finanziate con risorse proprie, così come sono ammessi anche interventi effettuati in economia con personale interno;

DATO ATTO che vincolo di competenza comporta la necessità, nell'esercizio di esigibilità del finanziamento, di stanziare spese in misura pari al contributo assegnato, salvo poi liberare le risorse non utilizzate, a obiettivo raggiunto e verificato;

VISTA la Circolare n.1/2022 - Unità di Missione PNRR - Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento emanata Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO, che al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, risulta opportuno definire la modalità con la quale il Comune di Campomorone intende garantire la corretta redazione e archiviazione di tutti gli atti e i documenti direttamente o indirettamente collegati all'attuazione degli interventi, affinché siano rispettosi dell'obbligo di pubblicità, informazione e comunicazione e siano costantemente aggiornati e disponibili per l'invio tempestivo al sistema ReGiS;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sui controlli interni di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 15/01/2013 e ss.mm.ii., ove è prevista ;

RITENUTO necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di *audit* finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione, attraverso la definizione di una governance locale per l'attuazione del PNRR finalizzato a garantire il compimento efficiente degli obiettivi programmatici,

tecnici e finanziari del PNRR ed assolvere i propri obblighi derivanti dall'essere Soggetto Attuatore, in particolare, in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione, prevedendo l'istituzione di:

- > una "Cabina di Regia PNRR" , presieduta dal Sindaco e composta dagli Assessori in carica, alla quale è demandata l'esercizio delle funzioni di programmazione, coordinamento, raccordo e sostegno degli interventi PNRR;
- > un "Ufficio di Missione e Rendicontazione", per l'attuazione, il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione delle procedure, composto dal Responsabile competente del progetto, dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con il compito principale di assicurare l'attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, di controllo e rendicontazione delle procedure gestionali, realizzando il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale ed il ciclo finanziario-contabile, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e sociale previsti dal Piano, o suo delegato, con il compito di effettuare il controllo della rendicontazione contabile eseguito dal Responsabile competente e dal RUP; sarà, pertanto, svolto il controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile, nonché predisposta la documentazione per il controllo di gestione e strategico di cui al citato Regolamento Comunale sui Controlli Interni;
- > un "Ufficio di Audit", coordinato dal Segretario Comunale che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto all' "Ufficio di Missione e Rendicontazione" e svolge le funzioni di controllo di regolarità amministrativa successivo e il controllo di gestione e strategico relativo alle linee di intervento realizzate a livello territoriale;

PRECISATO che l'individuazione del personale preposto alla gestione delle risorse FONDI NEXT GENERATION EU – CREAZIONE GRUPPO DI LAVORO E COORDINAMENTO PER L'ACCESSO AI FONDI ai predetti Uffici è individuato come segue:

a capo del gruppo di lavoro per l'accesso ai fondi Next Generation Eu è posto l'Ing. Lucano Alessandro, in qualità di Responsabile dei progetti dell'Ente, seguono i Responsabili competenti del progetto attuativo e referenti PNRR assegnati agli specifici obiettivi di progetto come segue:

Lavori pubblici / Ambiente
Ing. Lucano Alessandro
Geom. Ratti Giovanna
Geom. Traverso Danilo
Digitalizzazione
Dott.ssa Paggini Simona
Servizio finanziario
Dott.ssa Parodi Ramona
Sig.ra Cumbo Noemi

PRECISATO che in conformità al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241, il Comune di Campomorone , nella qualità di Soggetto Attuatore deve garantire la sana e corretta gestione delle risorse finanziarie sostenute, al fine di prevenire gravi irregolarità quali, a titolo esemplificativo, frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e doppio finanziamento; ciò implica l'adozione di misure di prevenzione che includono un'analisi mirata dei rischi e strumenti di contenimento degli stessi, funzionali a tutelare il bilancio dell'Unione Europea, attraverso l'adeguamento e/o l'integrazione dei Documenti di Programmazione

contenitori di misure di prevenzione e di lotta ai fenomeni illeciti tali da compromettere la sana gestione dell'attività amministrativa e contabile dell'Ente, quali, in particolare: il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di Previsione Finanziario, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Esecutivo della Gestione, il Piano delle Performance ed il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, PIAO;

CONSIDERATO ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, ha istituito il Piano integrato di attività e organizzazione, che accorpa tra gli altri i Piani della Performance, dei Fabbisogni del Personale, della Parità di genere, del lavoro agile e di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che, per le ragioni sopra dette, deve essere oggetto di integrazione e aggiornamento annuale anche con riferimento alle misure di tutela delle progettualità del PNRR;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di *audit* del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e strategico in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

RICHIAMATI/E:

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”*;
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (vers. Agosto 2022)

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs.165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

DATO ATTO che la proposta è corredata dei pareri favorevoli secondo quanto previsto dall'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

DELIBERA

1. DI RENDERE la premessa parte integrante del presente atto.
2. DI APPROVARE, per le motivazioni sopra riportate e qui integralmente richiamate, la definizione di una governance locale per l'attuazione del PNRR di cui agli allegati A e B del presente provvedimento, finalizzato a garantire il compimento efficiente degli obiettivi programmatici, tecnici e finanziari del PNRR ed assolvere i propri obblighi derivanti dall'essere Soggetto Attuatore, in particolare, in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione, prevedendo l'istituzione di:
 - una “Cabina di Regia PNRR”, presieduta dal Sindaco e composta dagli Assessori in carica, al quale è demandata l'esercizio delle funzioni di programmazione, coordinamento, raccordo e sostegno degli interventi PNRR,;
 - un “Ufficio di Missione e Rendicontazione” , per l'attuazione, il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione delle procedure, composto dai competenti del progetto, dal RUP, con il compito principale di assicurare l'attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, di controllo e rendicontazione delle procedure gestionali, realizzando il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale ed il controllo della rendicontazione contabile eseguito dal Responsabile competente e dal RUP; sarà, pertanto, svolto il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile, nonché predisposta la documentazione per il controllo di gestione e strategico di all'interno dei controlli interni;
 - un “Ufficio di Audit ”, coordinato dal Segretario comunale che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto all'“Ufficio di Missione e Rendicontazione” e svolge le funzioni di controllo di regolarità amministrativa successivo e il controllo di gestione e strategico relativo alle linee di intervento realizzate a livello territoriale.
3. DI APPROVARE, quali parti sostanziali ed integranti del presente provvedimento, i seguenti allegati:
 - All. A – schema della governance locale per l'attuazione del PNRR;
 - All. B – regolamentazione della governance;
 - All. C- gruppo di lavoro e responsabili PNRR;

4. DI DEMANDARE ai Responsabili competenti l'esecuzione degli atti consequenziali al presente provvedimento ivi compreso l'eventuale individuazione del personale preposto ai predetti Uffici.
5. DI CONFERMARE per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora confluito nel PIAO e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di ANAC.
6. DI STABILIRE ai sensi del vigente Regolamento sui Controlli Interni, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 16/01/2013 e ss.mm.ii. che il controllo di regolarità amministrativo successivo deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con decisione ECOFIN del 13.07.2021 e/o sul PNC di cui al D. L. n. 59/2021.
7. DI ATTIVARE sul sito istituzionale una apposita sezione denominata "*Attuazione misure PNRR*" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Campomorone

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art.11 dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
CAMPORA GIANCARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Fasano Laura
